

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1086.

Programma annuale per il diritto allo studio anno 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Programma annuale per il diritto allo studio anno 2017"** e la conseguente proposta dell'assessore Antonio Bartolini;

Vista la L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";

Vista la D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 recante il *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*;

Considerato che l'art. 7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo;

Considerato che il "Programma annuale per il diritto allo studio" viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Considerata l'opportunità di sostenere progetti a carattere regionale, alcuni dei quali già da tempo risorsa didattica-educativa significativa per le scuole ed il territorio di riferimento, che vengono riproposti nell'ambito delle iniziative previste dall'art. 4 lett. c della L.R. 28/2002;

Ritenuto di ripartire con il presente atto le risorse, pari a € 62.000,00, da destinare al sostegno dei progetti a carattere regionale previsti dall'art. 4 lett. c della L.R. 28/2002, come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di sostenere l'attività dei Centri provinciali di istruzione degli adulti (C.P.I.A.) con risorse pari a € 19.000,00 da ripartire con il presente atto come da allegato D), parte integrante della presente deliberazione;

Visto l'allegato A) con il quale si definiscono i criteri per la definizione del Programma annuale 2017;

Visto l'allegato B) con il quale si ripartiscono le somme da assegnare ai Comuni come contributo regionale per l'attuazione del diritto allo studio;

Vista la pec n. 0082912-2017 del 12 aprile 2017, con la quale il Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale chiede ai Comuni i dati utili per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2017;

Visti i dati relativi ai Piani comunali per il diritto allo studio dei Comuni trasmessi dai Comuni alla Regione Umbria;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare i "Criteri per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2017" di cui all'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

2) di approvare l'allegato B), parte integrante della presente deliberazione, che riporta il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Comuni;

3) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 62.000,00, per le finalità di cui alla lett. c) dell'art 4 della L.R. 28/2002, ripartita nel modo indicato nell'allegato C) parte integrante della presente deliberazione;

4) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 19.000,00, quale sostegno all'attività svolta dai Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), somma ripartita nel modo indicato nell'allegato D) parte integrante della presente deliberazione;

5) di determinare, in ordine alla ripartizione delle risorse:

- che la somma di € 80.000,00 a favore dei Comuni della Regione indicata nell'All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6040 del bilancio di previsione 2017;

- che la somma complessiva di € 120.000,00 a favore dei Comuni dell'Umbria, riportata nell'All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6050 del bilancio di previsione 2017;

- che la somma totale di € 62.000,00 a favore dei soggetti indicati nell'Allegato C) trova copertura nel bilancio di previsione 2017:

per euro 40.000,00 alla voce 6050 del cap. 00925;

per euro 9.000,00 alla voce 6050 del cap. A0925;
per euro 5.000,00 alla voce 6050 del cap. B0925;
per euro 5.000,00 alla voce 6050 del cap. D0925;
per euro 3.000,00 al cap. 82888;

• che la somma di € 19.000,00 a favore dei CPIA di cui all'Allegato D) trova copertura alla voce 6050 del cap. A0925 del bilancio di previsione 2017;

6) di demandare al Servizio Apprendimenti istruzione formazione professionale l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate ed ogni altro adempimento connesso al presente atto;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs. 33/2013;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Bartolini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Programma annuale per il diritto allo studio anno 2017.**

La L.R. 16 dicembre 2002 n. 28, recante norme per l'attuazione del diritto allo studio, prevede l'adozione di un Piano triennale per il diritto allo studio che detta obiettivi, priorità e procedure, in particolare per l'adozione dei programmi annuali.

Con D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28.*

Il Piano triennale di cui sopra ha tenuto necessariamente conto dell'evoluzione del quadro normativo a livello europeo e, in parte, nazionale verso **l'integrazione fra politiche educative, formative e del lavoro**, compendiabili nel riferimento non giuridico delle **"politiche dell'apprendimento"**, complessivamente rivolte a definire un insieme di tutele ed opzioni a supporto di tutte le transizioni che i singoli individui si trovano ad affrontare nel corso della propria vita attiva.

Il documento ha considerato soprattutto la **nuova programmazione dei fondi strutturali comunitari 2014-2020** che rende potenzialmente disponibili risorse mirate al tema del diritto allo studio, visto nella sua più ampia declinazione di supporto attivo agli apprendimenti in tutte le fasi della vita.

La contrazione delle risorse pubbliche ordinarie ha portato alla riduzione della significatività di parte degli interventi consolidati, con una possibile restrizione della platea dei beneficiari e/o della intensità dell'impegno.

Pertanto parte delle politiche regionali sono poste in capo al POR FSE 2014-2020, agendo in modo integrato con le politiche propriamente sociali, relative all'inclusione attiva ed alla lotta alla povertà.

L'art. 7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo.

Il Programma annuale per il diritto allo studio viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato.

Il Piano triennale, nella parte terza al paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l'assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

- a) superficie del territorio comunale;
- b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;
- c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;
- d) territorio montano;
- e) sedi scolastiche della scuola di infanzia.

Con pec n. 0082912-2017 del 12 aprile 2017 il Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale ha richiesto a tutti i Comuni del territorio regionale i dati utili stesso per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2017 da inviare entro il 31 maggio 2017.

L'allegato A) alla presente deliberazione contiene i "Criteri" utilizzati per la definizione del Programma annuale oltre alla descrizione delle modalità per la ripartizione delle risorse ai Comuni per il diritto allo studio per l'anno 2017.

L'allegato B) indica gli importi da liquidare ai Comuni quale contributo regionale.

Le somme indicate derivano:

• dalla ripartizione dei fondi per il sostegno ai servizi di supporto all'attuazione del diritto allo studio sulla base dei criteri indicati dal Piano triennale;

• dall'assegnazione di somme per il sostegno al tempo pieno alla scuola primaria e al tempo prolungato alla scuola secondaria di primo grado: € 350,00 per ciascun plesso sede di attività ed € 5,00 per ogni alunno coinvolto.

Per quanto attiene ai progetti regionali, il Piano triennale, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *"Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione"* prevede che con i Programmi annuali verranno definiti i criteri di priorità, nonché le procedure e le modalità per il sostegno ai progetti presentati dalle Istituzioni scolastiche dell'Umbria, da associazioni società, organismi ed enti pubblici e privati, non aventi scopo di lucro, prevedendo quindi la possibilità di indicare progetti di particolare interesse regionale.

Le aree tematiche prioritarie individuate dal suddetto Piano triennale sono le seguenti:

- contrasto alla dispersione scolastica nelle sue varie forme;
- educazione alla legalità;
- educazione alla salute;
- rapporti con il mondo del lavoro, incluso lo sviluppo di competenze trasversali legate anche all'imprenditorialità;
- rapporto scuola-territorio;
- integrazione scolastica;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- innovazione tecnologica.

Rimangono confermati i seguenti Progetti speciali, alcuni dei quali già inseriti nei precedenti Programmi annuali:

- "Vivere e condividere la mia Montagna" - Comune di Costacciaro
- "Laboratorio Etruschi" - Comune di Orvieto
- "5F di ricerca didattico-scientifica attraverso il territorio" - Comune di Alleroni
- "Centro Risorse didattico-educative per l'incontro fra culture" - Comune di Montegabbione
- "Progetto scuola" - Comune di S. Venanzo
- "Progetto Orientamento" - Università degli Studi di Perugia
- "A scuola insieme si può" - Liceo classico "Properzio" di Assisi
- Progetto Monte Cucco - Comune di Sigillo
- Girandolombria - Progetto regionale.

In quanto rispondenti a quanto previsto dal *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *"Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione"* come sopra ampiamente descritto, vengono inseriti i seguenti Progetti:

- "Innovazione Driver del futuro" - Comune di Marsciano
- "Giornata della Memoria 2018" - Comune di Bastia
- "Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1°" - Comune di Vallo di Nera
- "Progetto di formazione per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e delle devianze giovanili" - Prefettura di Perugia
- "La mia scuola per la pace" - Agenzia per la pace
- "Progetto CAD/CAM" - Comune di Giano dell'Umbria
- "Gara nazionale di Robotica" - Comune di Foligno
- "RestauriAMO" - Comune di Gubbio
- "Scuole senza zaino" - Comune di Citerna.

Si propone di ripartire le risorse, pari a € 62.000,00, da destinare al sostegno dei progetti di cui sopra come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione.

Si propone infine l'assegnazione della somma complessiva di € 19.000,00 ai Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), a sostegno dell'educazione degli adulti e di ripartirla nel modo indicato nell'allegato D).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A)**Criteri per la definizione del “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2017”**

Con la L.R. 28/2002 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio” si è dato avvio alla programmazione triennale e annuale nella materia.

La L.R. 28/02 prevede infatti all’art. 7 che la Giunta regionale adotti il Piano triennale per il diritto allo studio che detti obiettivi da perseguire, priorità e procedure, in particolare per l’adozione dei programmi annuali.

Con D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il “*Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*”.

Il documento di programmazione triennale ha considerato soprattutto la nuova programmazione dei fondi strutturali comunitari 2014-2020 che rende potenzialmente disponibili risorse mirate al tema del diritto allo studio, visto nella sua più ampia declinazione di supporto attivo agli apprendimenti in tutte le fasi della vita.

La contrazione delle risorse pubbliche ordinarie, esito della spending review e dei vincoli di stabilità, ha portato alla riduzione della significatività di parte degli interventi consolidati, con una possibile restrizione della platea dei beneficiari e/o della intensità dell’impegno.

Pertanto parte delle politiche regionali sono poste in capo al POR FSE 2014-2020, agendo in modo integrato con le politiche propriamente sociali, relative all’inclusione attiva ed alla lotta alla povertà.

L’art.7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all’approvazione del successivo, pertanto anche il “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2017” viene redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato.

Le tipologie degli interventi per il diritto allo studio che devono essere perseguiti attraverso una programmazione generalizzata di raccordo tra le istituzioni scolastiche e le realtà locali indicate dal piano triennale sono:

- a) gli interventi dei Comuni a livello di organizzazione dei servizi di supporto per l’attuazione del diritto allo studio e di supporto e stimolo alla qualificazione didattico-pedagogica ed organizzativa della scuola;
- b) gli interventi di integrazione scolastica e formativa rivolti prioritariamente allo svantaggio, con un’attenzione particolare a disabili e stranieri;
- c) le attività di promozione svolte direttamente dalla Giunta regionale, attraverso specifici progetti Regionali.

Il Piano triennale, nella parte terza al paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l’assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

- a) superficie del territorio comunale;
- b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;
- c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;
- d) territorio montano;
- e) sedi scolastiche della scuola di infanzia

I criteri di ripartizione del contributo regionale ai Comuni previsti dal Piano triennale, sono ispirati alla legge regionale 28/2002 e già applicati dai Programmi per il diritto allo studio negli anni passati.

La somma spettante per il supporto ai servizi per il diritto allo studio è assegnata a tutti i Comuni dell’Umbria sulla base dei criteri sopra riportati, ma ridotta del 50% ai Comuni con popolazione superiore a 6500 abitanti. Il restante 50% viene assegnato ai Comuni con

popolazione inferiore ai 6.500 abitanti, per sostenere ulteriori interventi di integrazione scolastica e formativa rivolti prioritariamente allo svantaggio: disabili e stranieri.

L'allegato B) alla Deliberazione di approvazione del "Programma annuale per il diritto allo studio 2017", indica gli importi da liquidare ai Comuni quale contributo regionale.

Le somme indicate derivano:

- dalla ripartizione dei fondi per il sostegno ai servizi di supporto all'attuazione del diritto allo studio sulla base dei criteri indicati dal Piano triennale (Fonte di finanziamento Cap. 00925/ 6040);
- dall'assegnazione di somme per il sostegno al tempo pieno alla scuola primaria e al tempo prolungato alla scuola secondaria di primo grado: € 350,00 per ciascun plesso sede di attività ed € 5,00 per ogni alunno coinvolto (Fonte di finanziamento Cap. 00925/ 6050);

Per quanto attiene ai progetti regionali, il Piano triennale, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *"Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione"* prevede che con i Programmi Annuali verranno definiti i criteri di priorità, nonché le procedure e le modalità per il sostegno ai progetti presentati dalle Istituzioni scolastiche dell'Umbria, da associazioni società, organismi ed enti pubblici e privati, non aventi scopo di lucro, prevedendo quindi la possibilità di indicare progetti di particolare interesse regionale.

Le aree tematiche prioritarie individuate dal suddetto Piano Triennale sono le seguenti:

- contrasto alla dispersione scolastica nelle sue varie forme;
- educazione alla legalità;
- educazione alla salute;
- rapporti con il mondo del lavoro, incluso lo sviluppo di competenze trasversali legate anche all'imprenditorialità;
- rapporto scuola-territorio;
- integrazione scolastica;
- ampliamento dell'offerta formativa.
- innovazione tecnologica.

Rimangono confermati i seguenti Progetti, alcuni dei quali già inseriti nei precedenti Programmi annuali:

- "Vivere e condividere la mia Montagna" - Comune di Costacciaro
- "Laboratorio Etruschi" - Comune di Orvieto
- "5F di ricerca didattico – scientifica attraverso il territorio" - Comune di Allerona
- "Centro Risorse didattico-educative per l'incontro fra culture" – Comune di Montegabbione
- "Progetto scuola" – Comune di S. Venanzo
- "Progetto Orientamento" - Università degli Studi di Perugia
- "A scuola insieme si può" - Liceo Classico "Properzio" di Assisi
- Progetto Monte Cucco - Comune di Sigillo
- Girandolumbria – Progetto regionale

In quanto rispondenti a quanto previsto dal *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *"Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione"* come sopra ampiamente descritto, vengono inseriti i seguenti Progetti:

- "Innovazione Driver del futuro" – Comune di Marsciano
- "Giornata della Memoria 2018" – Comune di Bastia
- "Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1°" - Comune di Vallo di Nera
- "Progetto di formazione per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e delle devianze giovanili" – Prefettura di Perugia
- "La mia scuola per la pace" – Agenzia per la pace
- "Progetto CAD/CAM" – Comune di Giano dell'Umbria

- “Gara nazionale di Robotica” - Comune di Foligno
- “RestauriAMO” – Comune di Gubbio
- “Scuole senza zaino” - Comune di Citerna

Con il programma annuale 2017 si conferma il sostegno all'attività dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).

Programma Annuale per il Diritto allo Studio anno 2017 : assegnazione somme ai Comuni					
Comuni	Supporto ai servizi per il diritto allo studio	Contributo disabili e stranieri comuni inferiore 6500 ab.	Totale su Voce 6040	Tempo pieno e tempo prolungato anno 2017(Voce 6050)	Totale Generale anno 2017
Assisi	1.185,57	-	1.185,57	4.456,01	5.641,58
Bastia Umbra	1.185,57	-	1.185,57	2.261,01	3.446,58
Bettona	320,54	441,09	761,64	1.421,01	2.182,65
Bevagna	482,32	969,81	1.452,13	0,00	1.452,13
Campello sul Clitunno	344,62	630,70	975,32	521,01	1.496,33
Cannara	405,46	975,92	1.381,38	866,01	2.247,39
Cascia	887,57	578,51	1.466,08	861,01	2.327,09
Castel Ritaldi	246,75	715,81	962,56	0,00	962,56
Castiglion del Lago	1.185,57	-	1.185,57	2.211,01	3.396,58
Cerreto di Spoleto	371,81	113,36	485,16	0,00	485,16
Citerna	416,45	769,91	1.186,36	551,01	1.737,37
Città della Pieve	1.185,57	-	1.185,57	671,01	1.856,58
Città di Castello	1.185,57	-	1.185,57	7.281,01	8.466,58
Collazzone	316,07	470,30	786,37	0,00	786,37
Corciano	1.185,57	-	1.185,57	2.936,01	4.121,58
Costacciaro	210,49	158,96	369,45	586,01	955,46
Deruta	1.185,57	-	1.185,57	816,01	2.001,58
Foligno	1.185,57	-	1.185,57	3.661,01	4.846,58
Fossato di Vico	301,40	847,48	1.148,88	891,01	2.039,89
Fratta Todina	235,40	711,14	946,54	0,00	946,54
Giano dell'Umbria	358,75	560,68	919,43	681,01	1.600,44
Gualdo Cattaneo	663,15	973,52	1.636,67	536,01	2.172,68
Gualdo Tadino	1.185,57	-	1.185,57	2.031,01	3.216,58
Gubbio	1.185,57	-	1.185,57	2.776,01	3.961,58
Lisciano Niccone	171,55	65,83	237,39	916,01	1.153,40
Magione	1.185,57	-	1.185,57	4.331,01	5.516,58
Marsciano	1.185,57	-	1.185,57	3.041,01	4.226,58
Massa Martana	562,81	707,79	1.270,60	1.221,01	2.491,61
Monte Castello di Vibio	154,93	185,30	340,23	0,00	340,23
Monte Santa Maria Tiberina	306,27	66,31	372,58	0,00	372,58
Montefalco	438,73	1.014,46	1.453,19	0,00	1.453,19
Monteleone di Spoleto	262,77	32,92	295,69	0,00	295,69
Montone	265,15	197,98	463,13	0,00	463,13
Nocera Umbra	855,25	1.948,00	2.803,25	2.461,01	5.264,26
Norcia	1.237,96	1.494,70	2.732,66	956,01	3.688,67
Paciano	83,70	99,23	182,93	736,01	918,94
Panicale	571,46	905,29	1.476,75	0,00	1.476,75
Passignano sul Trasimeno	627,60	1.013,98	1.641,58	0,00	1.641,58
Perugia	1.185,57	-	1.185,57	6.971,01	8.156,58
Piegaro	530,68	974,96	1.505,64	1.851,01	3.356,65
Pietralunga	575,35	132,63	707,98	1.406,01	2.113,99
Poggiodomo	138,75	-	138,75	0,00	138,75
Preci	334,74	39,50	374,24	0,00	374,24
San Giustino	1.185,57	-	1.185,57	2.566,01	3.751,58
Sant'Anatolia di Narco	256,65	232,82	489,47	0,00	489,47
Scheggia e Pascelupo	341,09	232,82	573,91	561,01	1.134,92
Scheggino	168,23	39,50	207,73	0,00	207,73
Sellano	327,80	159,44	487,24	561,01	1.048,25
Sigillo	201,99	252,57	454,56	751,01	1.205,57
Spello	1.185,57	-	1.185,57	806,01	1.991,58
Spoleto	1.185,57	-	1.185,57	6.356,01	7.541,58
Todi	1.185,57	-	1.185,57	1.456,01	2.641,58
Torgiano	1.185,57	-	1.185,57	1.286,01	2.471,58
Trevi	1.185,57	-	1.185,57	1.646,01	2.831,58
Tuoro sul Trasimeno	356,90	430,80	787,70	0,00	787,70
Umbertide	1.185,57	-	1.185,57	921,01	2.106,58
Valfabbrica	466,98	889,85	1.356,83	991,01	2.347,84
Vallo di Nera	169,86	72,90	242,76	0,00	242,76
Valtopina	244,82	504,66	749,48	1.311,01	2.060,49
Acquasparta	526,21	1.084,96	1.611,17	1.716,01	3.327,18
Allerona	358,49	86,54	445,03	986,01	1.431,04
Alviano	184,75	46,08	230,84	586,01	816,85
Amelia	1.185,57	-	1.185,57	2.601,01	3.786,58
Arrone	250,40	231,86	482,26	936,01	1.418,27
Attigliano	162,33	297,22	459,55	661,01	1.120,56

Avigliano Umbro	355,71	391,78	747,49	1.051,01	1.798,50
Baschi	359,17	265,26	624,42	2.351,01	2.975,43
Calvi dell'Umbria	242,85	205,05	447,89	0,00	447,89
Castel Giorgio	288,09	252,57	540,66	1.021,01	1.561,67
Castel Viscardo	202,39	331,57	533,96	1.286,01	1.819,97
Fabro	289,08	909,60	1.198,69	686,01	1.884,70
Ferentillo	336,03	165,55	501,58	926,01	1.427,59
Ficulle	287,10	303,80	590,90	1.026,01	1.616,91
Giove	205,16	239,40	444,56	806,01	1.250,57
Guardea	210,76	125,09	335,85	1.116,01	1.451,86
Teverina	214,77	33,40	248,16	576,01	824,17
Montecastrilli	445,14	782,12	1.227,27	1.696,01	2.923,28
Montecchio	213,44	185,78	399,21	0,00	399,21
Montefranco	154,73	285,49	440,21	0,00	440,21
Montegabbione	264,44	404,47	668,91	0,00	668,91
Monteleone d'Orvieto	145,88	13,17	159,05	551,01	710,06
Narni	1.185,57	-	1.185,57	2.736,01	3.921,58
Orvieto	1.185,57	-	1.185,57	5.146,01	6.331,58
Otricoli	173,73	65,83	239,57	0,00	239,57
Parrano	150,86	39,50	190,36	0,00	190,36
Penna in Teverina	139,74	19,75	159,49	0,00	159,49
Polino	72,06	13,17	85,23	0,00	85,23
Porano	138,90	66,31	205,22	0,00	205,22
San Gemini	349,32	506,57	855,90	1.531,01	2.386,91
San Venanzo	671,76	112,40	784,16	0,00	784,16
Stroncone	486,17	378,13	864,30	641,01	1.505,31
Terni	1.185,76	-	1.185,76	10.251,37	11.437,13
Totale	51.546,14	28.453,86	80.000,00	120.000,00	200.000,00

Allegato C)

Elenco Somme da assegnare per la realizzazione di Progetti regionali
Somma complessiva € 62.000,00
Cap. 00925/6050 – Cap. A0925/6050- Cap. D0925/6050 – Cap.82888
Bilancio regionale 2017

Somma da assegnare	Soggetto assegnatario del contributo	Progetto	Capitolo/voce
€ 2000,00	Comune di Citerna	Scuola senza zaino	00925/6050
€ 2.000,00	Comune di Sigillo	Progetto Monte Cucco	00925/6050
€ 2.000,00	Comune di Costacciaro	Vivere e condividere la mia Montagna	00925/6050
€ 2.000,00	Comune di Orvieto	Laboratorio Etruschi	00925/6050
€ 4.000,00	Comune di Foligno	Gara nazionale di Robotica	00925/6050
€ 4.000,00	Comune di Marsciano	Innovazione Driver del futuro	00925/6050
€ 2.000,00	Comune di Allerona	5F di ricerca didattico – scientifica attraverso il territorio	00925/6050
€ 2.000,00	Comune di Montegabbione	Centro Risorse didattico-educative per l'incontro fra culture	00925/6050
€ 2.000,00	Comune di S. Venanzo	Progetto scuola	00925/6050
€ 3.500,00	Comune di Gubbio	RestauriAMO	00925/6050
€ 4.000,00	Comune di Giano dell'Umbria	Progetto CAD/CAM	00925/6050
€ 3.500,00	Comune di Bastia	Giornata della Memoria 2018 Teste tonde teste a punta	00925/6050
€ 2.000,00	Comune di Vallo di Nera	Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1°	00925/6050

€ 6.000,00	Liceo Classico Properzio - Assisi	A scuola insieme si può	A0925/6050
€ 5.000,00	Agenzia per la pace	La mia scuola per la pace	B0925/6050
€ 6.000,00	Prefettura di Perugia	Progetto di formazione per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e delle devianze giovanili	A0925/6050 82888
€ 5.000,00	Università degli Studi di Perugia	Orientamento	00925/6050
€ 5.000,00	Regione	Girandolombria	D0925/6050

TOTALE € 62.000,00

Allegato D)

Somme da assegnare ai CPIA
Importo Complessivo € 19.000,00 – Cap. A0925, voce 6050
Bilancio regionale 2017

CPIA / CTP	Somma da assegnare
Perugia – C/o Scuola Media Statale “Volumnio” – Via Cestellini – 06087 – Ponte San Giovanni – PG SEDE PRINCIPALE CPIA	€ 2.375,00
Città di Castello – C/o Scuola Media “D. Alighieri”- Via della Tina,12-06012 Città di Castello SEDE ASSOCIATA CPIA	€ 2.375,00
Gualdo Tadino – C/o Direzione Didattica Statale – Viale Don Bosco 1 – 06023 Gualdo Tadino SEDE ASSOCIATA CPIA	€ 2.375,00
Foligno – C/o Scuola Media Statale “G. Piermarini” – Via Scuola Arti e Mestieri – 06034 – Foligno SEDE ASSOCIATA CPIA	€ 2.375,00
Spoletto – C/o Scuola Media Statale “Pianciani-Manzoni” – Via A. Ricci – 06049 Spoleto SEDE ASSOCIATA CPIA	€ 2.375,00
Terni – Omnicomprensivo IPSIA. Sandro Pertini - CPIA di TERNI –Via B. Brin 32 -05100 Terni CPIA SEDE PRINCIPALE	€ 2.375,00
Narni – C/o Scuola Media Statale “L. Valli”- Via del Parco 13 – 05036 – Narni Scalo SEDE ASSOCIATA CPIA	€ 2.375,00
Orvietano Alleronese – C/o Istituto Comprensivo Orvietano – Alleroni – Via S. Abbondio 1 – 05010 Alleroni Scalo SEDE ASSOCIATA CPIA	€ 2.375,00